

Gli operatori di sostegno e la rivista

di Fabio Pestoni e Boris Janner

Rivista del Servizio di sostegno pedagogico della Scuola media, no. 6, ottobre 1990, pag. 52

Dopo l'apparizione di cinque numeri della nostra rivista, la redazione si è preoccupata di conoscere l'opinione degli operatori del Servizio della scuola media sui contenuti, gli obiettivi e il futuro della pubblicazione.

Alla fine del 1989 è stato distribuito un questionario al quale hanno risposto circa 2 persone su 5, una proporzione che, sebbene sia da ritenere rappresentativa dei tre gruppi di operatori - docenti di sostegno, docenti di corso pratico e capigruppo -, tuttavia è stata inferiore alle attese dei redattori.

Riportiamo in questo numero il testo del questionario con le frequenze delle risposte a scelta multipla e con le risposte qualitative, trascritte rispettando il testo degli autori. In alcuni casi abbiamo raggruppato in una medesima frase diverse considerazioni analoghe, risultano delle riflessioni più diffuse di altre che sono state stampate in grassetto.

In generale coloro che hanno risposto considerano positiva la pubblicazione della Rivista e ritengono che gli obiettivi di partenza siano stati raggiunti in modo soddisfacente.

La maggior parte degli articoli rispettano le attese degli operatori e vengono letti con attenzione.

Il problema più importante che viene sollevato è quello del numero ristretto degli autori che finora hanno pubblicato. Molti pensano che, se i relatori rimarranno sempre i medesimo anche per i prossimi fascicoli, potranno insorgere inconvenienti dovuti a una eccessiva ridondanza di tematiche sviluppate e di idee proposte.

Dal nostro sondaggio risulta che diverse persone sarebbero disposte a scrivere articoli, purtroppo sembra che diversi ostacoli impediscano la produzione di testi, il principale rimane la **manca di tempo**, associata alla difficoltà di mettersi a scrivere, spesso tradotta con il termine **pigrizia**.

In generale tutti ritengono importante continuare la pubblicazione e la maggior parte è d'accordo di aprire la partecipazione agli operatori delle altre scuole e farla così diventare Rivista dei Servizi di sostegno pedagogico delle scuole Materna, Elementare e Media.

Alla redazione non rimane che rilanciare la proposta, con interesse e con molto piacere, ai colleghi delle scuole elementari e materne, manifestando la propria disponibilità a discutere le modalità di collaborazione.

Un altro elemento interessante sul quale è stato messo l'accento è la diffusione del bollettino fra i docenti di scuola media. I numeri della Rivista vengono regolarmente distribuiti in due copie a tutte le sedi con la richiesta di metterle a disposizione dei docenti, in biblioteca o in aula docenti.

Coloro che desiderano ricevere a casa la Rivista possono richiederla personalmente inviando l'indirizzo alla redazione.

QUESTIONARIO

1. Gli **obiettivi** principali della Rivista, sin dall'inizio della sua pubblicazione, sono quelli di diffondere e di scambiare le riflessioni degli operatori sul funzionamento del Servizio di sostegno pedagogico della scuola media.

a. Questi obiettivi sono stati **raggiunti**:

per niente	molto poco	poco	parzialmente	abbastanza bene	completamente
0	0	1	13	17	2

non rispondono: 3

b. In quali ambiti sono stati raggiunti questi obiettivi?

non rispondono: 12

- bilancio intervento, buoni spunti di lavoro
- rapporti all'interno del SSP

c. In quali ambiti non sono stati raggiunti questi obiettivi?

non rispondono: 14

- bilancio, intervento
- maggior dialogo, repliche agli articoli
- coinvolgimento di tutti, poche persone che scrivono
- rapporti con le altre istanze: SSP-SE, SMP. SM
- i docenti SM ignorano la Rivista
- identità all'interno della SM

d. Quali cambiamenti organizzativi e strutturali potrebbero migliorare la pubblicazione attuale?

non rispondono: 12

- rapporti SSP - scuola in generale
- potenziare e rinnovare la redazione
- taglio più giornalistico per ottenere maggior scambio

2. Un altro scopo importante della Rivista è quello di contribuire alla **formazione e all'aggiornamento** degli operatori del Servizio.

a. Come sono state **soddisfatte** le tue attese professionali:

non rispondono: 2

per niente	molto poco	poco	parzialmente	abbastanza bene	completamente
0	0	2	12	20	0

b. In generale, gli argomenti trattati negli articoli della Rivista ti hanno trasmesso delle **idee utili** per l'attività quotidiana?

non rispondono: 1

nessuna	molto poche	poche	alcune	abbastanza	molte
0	0	1	18	12	4

c. Quali argomenti desideri che vengano trattati o/e ampliati maggiormente?

non rispondono: 6

- psicodiagnostica
- disadattamento in senso globale e non solo scolastico
- informazioni sull'attività del SSP
- riflessioni personali su temi specifici
- tecniche di intervento
- recensioni - segnalazioni
- esperienze: presentazione di casi, materiali didattici, uso dell'informatica, programmi differenziati, libri per ragazzi, giochi
- corso pratico
- riflessioni sulla struttura della SM
- altri modelli-esperienze di intervento
- collaborazione con altri servizi
- valutazione
- ruolo educativo del docente
- prevenzione
- contributi esterni sul disadattamento
- rapporto tra SSP e mondo del lavoro

d. Degli **articoli** pubblicati nei primi numeri della Rivista, quanti ne hai letti?

0 - 5	6 - 10	11 - 15	16 - 20	21 - 25	26 - 30
4	3	12	7	8	2

3. La redazione della Rivista ritiene importante *umentare* il numero delle persone che pubblicano gli articoli

a. Se gli articoli venissero scritti da un numero ristretto di autori, pensi che ciò produrrebbe degli **inconvenienti**?

non rispondono: 1

nessuna	molto poche	poche	alcune	abbastanza	molte
2	0	1	14	11	7

eventualmente quali sarebbero? *non rispondono: 2*

- **poche opinioni**
- troppa specializzazione in pochi settori
- poche persone motivate
- non verrebbero rispettati gli obiettivi della rivista
- pochi argomenti trattati

- la rivista diventerebbe un privilegio di pochi
- rischio di disinvestimento da parte di coloro che scrivono

b. Quali sono gli **ostacoli** principali che bisogna superare per scrivere un testo?
non rispondono: 3

- tempo a disposizione
- pigrizia
- limiti personali, contrasto fra esperienza e preparazione psicopedagogia
- timore di essere giudicati, timore delle critiche altrui
- impressione di dire cose scontate
- competenza
- mancanza di esperienza nel SSP
- definizione del tema e degli obiettivi
- necessità di raccogliere dati completi e precisi
- correzione e discussione del testo
- disabitudine allo scrivere
- scrivere per altri lettori e non per sé
- chi scrive compie un atto immodesto perché presume di avere qualcosa da comunicare, siccome la modestia è un valore riconosciuto, meglio non scrivere
- fatica dello scrivere che conduce a sottovalutarne i vantaggi
- stile di scrittura, linguaggio settoriale
- limiti causati dalla natura del lavoro SSP, segreto professionale

c. Saresti disposto a **scrivere** un testo da pubblicare?

Si senza nome:	4	sì	no	non rispondono
Si già pubblicato:	7			
Nuovi assunti:	4	26	8	2

eventualmente a quali condizioni?

non rispondono: 5

- **avere tempo**
- sentire l'esigenza di comunicare un'esperienza
- delimitazione precisa dell'argomento
- collaborazione con altri colleghi
- retribuzione

4. La redazione della Rivista desidera ricevere alcune **indicazioni** per continuare la pubblicazione.

a. E' **importante** che la pubblicazione continui?

per niente	molto poco	poco	parzialmente	abbastanza	molto
0	0	0	0	10	26

b. Cosa **proporresti** in alternativa?

non rispondono: 27

- inserto nelle riviste magistrali

- appendere l'indice all'albo per ottenere maggior diffusione fra i docenti
- c. Saresti **d'accordo** che la nostra pubblicazione diventi anche la Rivista del Servizio di sostegno pedagogico delle scuole elementari o/e delle scuole speciali o/e di altri gruppi di docenti?

per niente	molto poco	poco	parzial- mente	abba- stanza	molto
2	0	2	5	8	19

eventualmente a quali condizioni?

non rispondono: 14

- non modificare gli scopi della rivista
- solo SSP-SM + SSP-SE
- mantenimento della qualità
- suddivisione dei settori: SM, SE, Scuole speciali, ecc.
- coinvolgere gli operatori esterni che collaborano con i DSP e i DCP e i docenti SM
- coordinare gli articoli: stesso tema trattato da punti di vista diversi
- aumento del ritmo di pubblicazione
- ristrutturazione della redazione: redattori a tempo parziale e un redattore responsabile

<i>Le risposte sono state scritte da un</i>	<i>DSP</i>	23	35 %
	<i>DCP</i>	11	31 %
	CAPOGRUPPO	2	

Totale questionari rientrati: 36 su 105 spediti
 Nome (facoltativo): 30